



BIENNALE DEMOCRAZIA PER I GIOVANI E LE SCUOLE

Uno dei tratti caratterizzanti di Biennale Democrazia, che nella prima edizione contribuì in modo significativo a decretarne il successo e che per l'appuntamento 2011 è stato ancor più rafforzato, è **l'ampio coinvolgimento dei giovani e delle scuole**. Un coinvolgimento a tutto tondo, che supera la mera fruizione per rendere invece i ragazzi protagonisti non soltanto della manifestazione, ma dello stesso dibattito sulla democrazia.

Anche quest'anno l'obiettivo è stato perseguito attraverso un intenso lavoro propedeutico, avviato nei mesi autunnali, un lungo percorso in preparazione al tema dell'edizione 2011 e che si concluderà, durante le cinque giornate di Biennale Democrazia, con la partecipazione diretta dei ragazzi e degli studenti agli eventi pubblici in programma, molti dei quali sono stati espressamente dedicati a loro.

L'investimento a favore delle giovani generazioni, con le attività formative nelle scuole e nelle associazioni giovanili, ha come obiettivo la creazione di consapevolezza sui grandi temi della convivenza civile e democratica, dei valori condivisi.

Nell'edizione 2009 furono circa **3.500 i ragazzi direttamente coinvolti** nelle attività preparatorie, ai quali si aggiunsero **oltre 6.000 studenti** di tutta Italia entrati in contatto con *l'infopoint* per partecipare agli appuntamenti, ai seminari, agli incontri e ai laboratori artistico-culturali.

I LABORATORI DIDATTICI

Il percorso preparatorio in vista della seconda edizione di Biennale Democrazia è rivolto a studenti e insegnanti degli ultimi anni della scuola secondaria superiore, alle associazioni giovanili e ai giovani universitari. A partire dall'ottobre 2010, circa **4.000 giovani piemontesi e italiani** prendono parte attiva ai **percorsi didattici** sviluppati in **100 laboratori**, preparandosi così a fruire consapevolmente dell'offerta e a diventare protagonisti attivi del programma di incontri pubblici che ha luogo a Torino dal 13 al 17 aprile 2011.

Questo percorso di approfondimento, curato dall'associazione Acmos (illustrato nella piattaforma web interattiva <http://giovaniscolle.biennaledemocrazia.it/>) e presentato in un percorso itinerante nelle piazze e nelle scuole piemontesi, si articola intorno a **10 percorsi**, che sviluppano i temi-portanti della seconda edizione di Biennale. I laboratori di preparazione possono essere liberamente autogestiti e si avvalgono dei preziosi documenti video (cortometraggi e

lungometraggi) del progetto **Why Democracy?** prodotto nel 2007 da 50 *broadcast* internazionali e per la prima volta messo a disposizione del pubblico con sottotitoli in lingua italiana, grazie alla collaborazione del **Goethe-Institut Torino**.

A supporto dell'attività di discussione sono proposti due strumenti aggiuntivi: il **portale** di riferimento dell'evento, ospitato alla pagina www.biennaledemocrazia.it – che si avvale dei principali social network per lo scambio di video, testi, immagini - e un kit per la costruzione di un **Alambicco: installazione** che nei giorni della manifestazione raccoglierà in un luogo pubblico le diverse suggestioni creative prodotte dai ragazzi al termine dei percorsi formativi.

A cura di Biennale Democrazia e Associazione Acmos

IL CAMPUS

Dal **13 al 17 aprile** l'intero percorso culminerà nell'appuntamento del **Campus di Biennale Democrazia** che ospiterà nei **cinque giorni** della seconda edizione **400 giovani** provenienti dal Piemonte e dalle altre regioni d'Italia presso la Caserma *La Marmora* di via Asti 22.

Il Campus residenziale – già realizzato nella prima edizione – è progettato per far vivere ai giovani protagonisti della Biennale un'esperienza preziosa e originale. È un'occasione di scambio e riflessione, comune a tutte le ragazze e i ragazzi coinvolti nei laboratori. I giorni della Biennale diventano, così, la conclusione di un percorso: oltre alla **partecipazione** dei giovani e delle scuole a workshop e a seminari, oltre alla possibilità di **"adottare gli incontri"** della Biennale e di confrontarsi pubblicamente con i relatori, sono anche organizzati **momenti di condivisione**, di incontro informale, di espressione artistica e musicale.

A cura di Biennale Democrazia e Associazione Acmos

LE ALTRE INIZIATIVE

Dalle elementari all'Università, giovani delle scuole di ogni ordine e grado sono coinvolti in attività che trovano la loro naturale conclusione in Biennale Democrazia.

SENATORI PER UN GIORNO

Nell'anno del 150° dell'Unità d'Italia, in collaborazione con Palazzo Madama e ITER - Istituzione Torinese per un'Educazione Responsabile (Laboratorio di Educazione alla Cittadinanza), Biennale Democrazia ha coinvolto **40 classi** delle scuole elementari e medie della Città di Torino sul significato storico e culturale dell'Unità. Al termine dei percorsi formativi, bambini e ragazzi delle scuole saranno i protagonisti delle discussioni e dei giochi di ruolo che animeranno *Senatori per un giorno*: ciclo di **10 incontri pubblici** che, da aprile a giugno 2011, saranno ospitati a Palazzo Madama, nella sala del primo Senato italiano, riallestita in occasione delle celebrazioni.

A cura di Biennale Democrazia, Palazzo Madama e ITER - Istituzione Torinese per un'Educazione Responsabile, in collaborazione con C.A.S.T.

SENATO DEGLI STUDENTI DELL'UNIVERSITÀ DI TORINO

7 proposte realizzate da associazioni universitarie si sono aggiudicate il bando lanciato dal Senato Studenti per la realizzazione di progetti originali da inserire nel programma della manifestazione: spettacoli teatrali, conferenze, reading, mostre, momenti performativi nei luoghi-simbolo della città vedranno i giovani universitari protagonisti di Biennale.

Con il sostegno del Senato degli Studenti dell'Università di Torino, in collaborazione con le associazioni studentesche ALTERA, Gruppo universitario BIOeTO, LINK, Lista Rappresentanza Studenti X Medicina, UNILIBERA

CONSIGLI CIRCOSCRIZIONALI E COMUNALI DEI RAGAZZI

Al termine del percorso preparatorio iniziato nell'ottobre 2010, gli studenti dei consigli del Comune di Piossasco e delle Circoscrizioni 5 e 6 della Città di Torino (ultimo biennio delle scuole elementari e triennio delle medie) presenteranno alla città gli esiti dei loro lavori, in **3 sedute pubbliche** ospitate durante Biennale presso il primo Senato d'Italia, a Palazzo Madama.

Progetto del Comune di Piossasco, delle Circoscrizioni Amministrative 5 e 6 della Città di Torino e delle relative istituzioni scolastiche

DEMOCRAZIANOSTOP

Dodici ore ininterrotte – dalle ore 16.00 di sabato 16 aprile alle ore 4.00 di domenica 17 aprile – **di festa e spettacolo**, in cui si alternano diverse performance: dai video ai reading, dalle installazioni alla musica. Un bando per artisti singoli, gruppi e compagnie, professionisti o semi-professionisti, interessati a partecipare gratuitamente all'evento con una performance in sintonia con le tematiche della seconda edizione di Biennale Democrazia. *DemocraziaNoStop* nasce dal desiderio di affermare con viva voce che non ci può essere cultura senza democrazia e non ci può essere democrazia senza cultura. In una settimana durante la quale l'Italia dibatte di temi fondamentali legati al presente e futuro del contesto nazionale e internazionale, l'arte conferma il suo ruolo fondamentale come strumento di espressione del pensiero. In linea con le finalità descritte, prima dello spettacolo gli artisti selezionati parteciperanno ad alcuni incontri che si terranno nei Centri per il Protagonismo Giovanile To&Tu in cui operano le realtà promotrici, al fine di sviluppare e articolare l'evento e di ottenere un momento di confronto sulle tematiche che possa consentire percorsi di contaminazione e collaborazione fra i partecipanti.

Un progetto dell'Associazione direfarebaciare – Ass. Teatrale Orfeo per TeatrOrfeo; Ass. Tedacà per bellARTE; Ass. Il Campanile ONLUS per Cecchi Point-HUB Multiculturale; Ass. Il Laboratorio e Cooperativa Mirafiori per il CPG; Ass. MIAO e Cooperativa CISV-Solidarietà per El Barrio; Teatro della Caduta - in collaborazione con Biennale Democrazia e il Settore Politiche Giovanili della Città di Torino

LUOGO COMUNE. NOI E LO SPAZIO PUBBLICO *Il gioco della partecipazione attiva*

Metti una città e un sindaco, aggiungi gli abitanti di un quartiere e un pizzico di fantasia. Condisci con l'opportunità di risolvere un problema comune e qualche risorsa personale. È così che si configura uno scenario dove tutti i giocatori interpretano un personaggio e interagiscono fra loro per raggiungere il proprio obiettivo. Non è dato conoscere la soluzione finale che sarà, ogni volta, un'originale situazione. Un **gioco di ruolo sul tema della cittadinanza attiva** rivolto ai ragazzi dai 15 anni in su, allo scopo di aiutarli a riflettere e confrontarsi sulle possibili modalità attraverso cui

esercitare attivamente la propria cittadinanza: i giocatori interpretano personaggi di una **città immaginaria** e hanno il compito di trovare una **soluzione condivisa** per la destinazione di uno spazio comune, di un 'luogo comune'. La decisione finale, che coincide con l'obiettivo del gioco, si scontra-incontra con gli obiettivi personali dei singoli che, interpretando ruoli differenti, danno vita a un'animata discussione. *Luogo Comune* è oggi uno strumento a disposizione dei cittadini e cittadine e che li può accompagnare, giocando, in un percorso sempre nuovo influenzato dalle diverse modalità di relazione, di elaborazione e risoluzione di problemi.

Un progetto del Settore Politiche Giovanili della Città di Torino, realizzato in collaborazione con la Cooperativa Orfeo

LABORATORI *WHY DEMOCRACY?*

Presso le OGR-Officine Grandi Riparazioni, con il sostegno del Goethe-Institut Turin e in collaborazione con Esperienza Italia, gli studenti degli ultimi anni delle scuole superiori di tutt'Italia potranno iscriversi al ciclo di proiezioni commentate del progetto *Why Democracy?* che Biennale curerà, nelle giornate del 14 e 15 aprile, presso lo spazio-scuole delle OGR, epicentro delle celebrazioni per il 150°.

Con il sostegno del Goethe-Institut Turin e in collaborazione con Esperienza Italia

BIENNALE DEMOCRAZIA E I BAMBINI

Presso il Circolo dei Lettori e in collaborazione con ITER - Istituzione Torinese per un'Educazione Responsabile (Laboratorio di Immagine e Cinema d'animazione) si terranno nel fine settimana di Biennale dei laboratori sui temi della manifestazione, declinati a misura dei bambini e rivolti ai piccoli attraverso modalità partecipative adattate alla loro età.

In collaborazione con ITER - Istituzione Torinese per un'Educazione Responsabile

IL POTERE DEL SAPERE, DELLA PAROLA, DELLA CONOSCENZA: OLTRE LA FRATTURA TRA STRANIERI E ITALIANI

11 CTP - Centri Territoriali Permanenti per l'educazione degli adulti della Provincia di Torino promuovono attività di formazione sul "potere del sapere, della parola e della conoscenza" che vedono protagonisti giovani stranieri, che porteranno la loro testimonianza in **due incontri pubblici** ospitati nel programma di Biennale.

In collaborazione con i CTP-Centri Territoriali Permanenti per l'Educazione degli Adulti e con l'Area Istruzione e Formazione Professionale della Provincia di Torino

L'EDUCAZIONE TRA OBBEDIENZA E RESISTENZA

Il ciclo di **tre incontri**, aperto a studenti universitari e delle scuole secondarie, docenti di tutti gli ordini di scuola e cittadini, intende riflettere in particolare su due tematiche: **la difficoltà di educare i giovani al rispetto degli altri e delle leggi** in un'epoca come la nostra, dominata dal principio del guadagno e da un egoismo solipsistico e, dall'altro, **il diritto dei cittadini di opporsi a politiche e a norme stabilite da organi decisionali nazionali e internazionali** che non condividono. I primi due incontri avranno luogo nel mese di marzo, mentre l'ultimo, conclusivo, si svolgerà nel programma di Biennale Democrazia.

A cura della Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università di Torino e dell'Associazione Acmos

COMENIUS REGIO

Nell'ambito della seconda edizione di Biennale Democrazia, **venerdì 15 aprile 2011** si riuniranno a convegno a Torino per partecipare ai lavori di Biennale i rappresentanti dei progetti di partenariato scolastico sui temi dei **Beni pubblici** avviati in occasione della Visita Preparatoria della Commissione europea promossa da Biennale nell'autunno 2008 e al quale hanno preso parte gli **istituti di 20 Paesi europei**: è prevista la partecipazione di **oltre 70 giovani** da tutta Europa.

In collaborazione con Esperienza Italia e Agenzia Nazionale LLP-Lifelong Learning Program della Commissione europea

PROCESSO ALLA SCUOLA PUBBLICA

A cura del CIDI - Centro di Iniziativa Democratica degli Insegnanti, nel programma della manifestazione avrà luogo un **simbolico processo alla scuola**, nel quale i ragazzi di Biennale, dopo aver ascoltato le arringhe di una "accusa" e a una "difesa", saranno chiamati a esprimere il loro giudizio, come in una giuria popolare.

A cura del CIDI - Centro di Iniziativa democratica degli insegnanti, in collaborazione con Biennale Democrazia

I VOLONTARI DI BIENNALE

In collaborazione con **GxT-Giovani per Torino**, progetto di volontariato giovanile della Città di Torino, circa **70 ragazzi dai 16 ai 30 anni** saranno selezionati, formati e coinvolti nelle attività di accoglienza e supporto all'organizzazione nelle giornate della manifestazione. Anche per la seconda edizione di Biennale a loro è affidato il compito di **ambasciatori** di Biennale, con i cittadini, gli ospiti e i semplici visitatori.

LA RETE DELLE COLLABORAZIONI

Grazie alle numerose attività con le scuole svolte nella prima edizione e sviluppate dall'1° al 4 marzo 2010 con **Democrazia2.0-Sostenibilità** (quattro giorni di discussione informata e grandi lezioni pubbliche sui temi dell'ecologia per 400 giovani italiani ed europei), Biennale Democrazia può oggi contare su **una fitta rete di collaborazioni** con **scuole superiori** e **associazioni giovanili**, oltre che a Torino e in provincia, soprattutto nelle province di Treviso, Alessandria, Savona, Piacenza, Milano, Reggio Emilia.

Ormai consolidata è la collaborazione con l'**Università Luiss Guido Carli di Roma**, che contribuisce regolarmente alle attività di Biennale con il coinvolgimento attivo dei suoi studenti e con la promozione di incontri e con l'**Università di Coimbra** con il suo **Laboratorio di pratiche di partecipazione**.

La **partecipazione libera** dei giovani, delle scuole e delle Università ai cinque giorni di incontri è incentivata dalla possibilità per singoli e gruppi di prenotare anticipatamente gli incontri e di fruire di soggiorni a tariffe convenzionate negli ostelli e nelle strutture di ospitalità della città. Anche per questa ragione, si stima che le cinque giornate conclusive della seconda edizione conteranno la presenza di circa **10.000 ragazzi e giovani**.